



Politica ambientale

L'Automobile Club d'Italia, in qualità di organizzatore del Rally Italia Sardegna, continua a lavorare per mantenere l'accreditamento ambientale a 3 stelle FIA all'interno del quadro di certificazione ambientale FIA.

L'obiettivo è continuare a promuovere pratiche che riducano l'impatto ambientale dell'evento, adottando misure in conformità con la strategia ambientale della FIA, nonché con gli strumenti e le linee guida del WRC Promoter.

Il percorso del Sardinia Rally rappresenta uno degli scenari più spettacolari del calendario del Campionato Mondiale Rally. Siamo orgogliosi di ospitare l'evento WRC in una regione come la Sardegna, ma anche consapevoli dei potenziali impatti negativi legati ad eventi sportivi come il nostro.

L'eccezionale bellezza e il particolare pregio faunistico e paesaggistico dei luoghi che circondano le tappe del rally, ci hanno portato fin dall'inizio ad impostare il nostro lavoro secondo un sistema di pianificazione e gestione degli eventi volto a garantire un elevato livello di sostenibilità ambientale della gara e dei luoghi coinvolti nel Rally.

Il nostro team lavora per creare le migliori condizioni per valorizzare l'evento con l'ambizioso obiettivo di elevare le prestazioni ambientali della corsa, minimizzarne l'impatto ambientale e prevenire l'inquinamento, secondo un principio di "responsabilità sociale" condiviso a tutti i livelli.

Sulla base di tali considerazioni, l'Organizzazione si impegna a dedicare tutti gli sforzi necessari allo svolgimento delle seguenti azioni:

- Pianificare tutte le attività nel rispetto dei requisiti normativi in materia di protezione e gestione ambientale, anche in conformità con il quadro di certificazione ambientale FIA;
- Effettuare accurate analisi per l'identificazione di eventuali rischi ambientali e per la valutazione positiva dell'impatto ambientale da parte degli enti e delle autorità competenti per il rilascio delle concessioni d'uso del suolo;
- Ridurre e compensare le emissioni di CO₂ della manifestazione con progetti "Legacy" (Recupero ambientale, attraverso piantumazione di una ex discarica).
- Coinvolgere tutti gli enti locali, in particolare quelli situati nelle aree di attraversamento del Rally, nel raggiungimento degli obiettivi comuni;

- Promuovere la sostenibilità e la consapevolezza ambientale tra i vari attori coinvolti (personale del rally, team, piloti, pubblico), soprattutto tra i giovani (WRC nelle scuole);
- Prediligere partner e fornitori "eticamente" responsabili, con certificazioni ambientali, e prodotti e servizi con buone prestazioni ambientali;
- Promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti secondo protocolli specifici, con specifiche linee guida di "buone pratiche" da adottare, al fine di ridurre e gestire correttamente tutti i materiali generati durante l'evento;
- Ridurre l'uso di plastica monouso, a favore di prodotti alternativi riutilizzabili e riciclabili (erogatori d'acqua, bottiglie d'acqua in plastica riciclata);
- Promuovere mobilità sostenibile con l'utilizzo di veicoli ibridi e/o elettrici
- Ridurre il consumo di energia utilizzando, ove possibile, fonti di energia rinnovabile;
- Prediligere l'utilizzo e la consultazione di documenti digitali, riducendo quelli cartacei;
- Diffondere le raccomandazioni ambientali sui social network e su ogni altro mezzo utilizzato per pubblicizzare il Rally;
- Predisporre un'area per il lavaggio dei veicoli che soddisfi i requisiti previsti dalla normativa per la raccolta e il riciclo delle acque reflue;
- Ripristinare e pulire i luoghi di gara (per assicurarsi che non ci siano danni).

Data, 04/05/2023

F.to dal Coordinatore del Team Ambientale